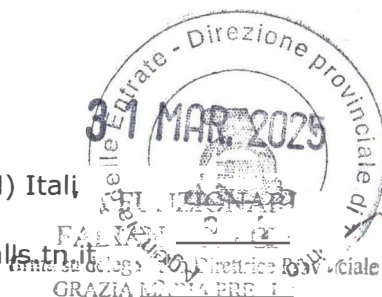


# VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA SOCI

Pag. 2 a 2

a:

Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Val Di Sole Fireballs  
Via Giovanni Casarotti 25 Interno box 1, 38024 Peio / Frazione Cogolo (TN) Italia  
Partita IVA C.F. 02719320224 - Tel. 371 663 0015  
www.vdsfireballs.tn.it - info@vdsfireballs.tn.it - vdsfireballs@pec.vdsfireballs.tn.it



Il cambio della sede sociale viene approvato all'unanimità dai presenti, che danno mandato al presidente ad agire per le necessarie comunicazioni alle istituzioni a cui la A.S.D. è registrata:

Ag. Entrate

SIAE

CONI

Registro dello Sport & Salute

Figest

Cassa Rurale

Fornitore Timbri

LIQUIDAZIONE

Reg. 200,00 €

ipot. ....

Cat. ....

Bollo ESENTE per  
Esenzione CONI/  
RASS

Dir. ....  
Tot. € 200,00

Registrato a CLES add. 31 MAR 2025

al N° 36 Serie 3

€ /

T2F25L000036000UC

di cui € ..... per l'iscrizione

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta è tolta alle ore 13:00

Luogo: Peio data: 15/03/2025



Roberto Pezzani  
(Il Segretario)

(Il Presidente)

Maurizio Mora



# STATUTO

**Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Val di Sole Fireballs**

## 1 titolo I la ASD

### 1.1 art. - "variazioni statutarie"

La presente versione, approvata dalla assemblea soci in seduta straordinaria in data 15/03/2025, sostituisce totalmente, la precedente versione del 01/07/2023.

### 1.2 art. - "delibera costitutiva"

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana, ed in ossequio a quanto previsto dagli articoli 36, e seguenti del codice civile, si è costituita in data 01/07/2023, con sede in DIMARO FOLGARIDA 38025 (TN), in via Francesco Marchetti n. 277 Italia, una ASD denominata Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Val di Sole Fireballs, con la possibilità di usare l'acronimo ASD VdS Fireballs, da qui in poi chiamata ASD Variazioni del 15/03/2025 con oggetto: variazione della sede legale dell'ASD come da indicazioni e delibere, risultanti da verbale della assemblea straordinaria dei soci del 15/03/2025 protocollo vdsfb\_01\_15\_03\_2025 viene apportata la seguente variazione della sede legale.

#### 1.2.1 art. - "variazione della sede"

Da: DIMARO FOLGARIDA 38025 (TN), in via Francesco Marchetti n. 277 Italia.

A: PEIO 38024 (TN), in via Giovanni Casarotti 25 - Interno box 1 Italia.

### 1.3 art. - "rispetto delle normative"

#### 1.3.1 art. - "conformità"

**Il sodalizio si conforma alle seguenti norme secondo il principio della gerarchia delle fonti.**

Rispetta e si conforma a:

- Alla Costituzione Italiana.
- Ai codici Penale e Civile.
- Al T.U.I.R.
- Alle Leggi Italiane che regolano lo sport, ed in particolare alle leggi 36/37/38/39/40 del 28/02/2021 e loro seguenti modifiche.
- Alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del C.O.N.I., nonché agli statuti ed ai regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali e degli Enti di Promozione Sportiva, DSA, cui l'ASD si affilierà mediante delibera del consiglio direttivo.
- Per quanto sopra non contemplato faranno fede lo statuto dell'ASD e i suoi regolamenti interni.

Trae ispirazione da:

- I "Principi Fondamentali" contenuti nella Carta Olimpica (1896-1999).
- La Carta internazionale dell'educazione fisica e dello sport dell'UNESCO (1978).
- La Carta Europea dello Sport (1992).
- Il Libro Bianco sullo Sport della Commissione Europea (2007).
- Il Codice di comportamento sportivo del CONI (2012).
- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea all'art. 23 afferma il principio che la parità tra donne e uomini deve essere assicurata in tutti i campi.
- La Carta costituzionale tutela la donna e le pari opportunità in tutti gli ambiti ex artt. 2, 31, 37, 48 e 51.
- Dichiarazione dei diritti dell'uomo.
- La Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità.
- Principi egualità ed eguaglianza.

#### 1.3.2 art. - "regolamenti"

Applicazione del rispetto e della correttezza, con particolare attenzione a quanto segue: **sono proibiti i comportamenti violenti fisici o verbali,**

- tendenti a intolleranze razziali,
- nell'ambito della pratica della tifoseria,
- rivolti a chiunque ed in particolare nei confronti dei bambini, degli anziani, delle donne, e dei disabili,
- tendenti a scontri nati da intolleranza politica/partitica e/o a discriminazione o imposizione di pensiero divergente,
- tendenti a discriminazione o imposizione religiosa o di genere sessuale,
- dovuti ad assunzione e/o spaccio di sostanze dopanti, e/o stupefacenti, e/o di conclamato abuso di alcool, e/o dipendenze ludopatiche,
- generati da intolleranza discriminatoria legata alla fascia sociale di appartenenza,
- indotti da abusi di potere e/o bullismo,
- che generino comportamenti antisportivi verso l'ASD, verso i suoi soci, verso i suoi tesserati, verso gli avversari, e che generino comportamenti provocatori, e/o destabilizzatori, e/o violenti.

### 1.3.3 art. - "rispetto delle leggi e delle normative nazionali"

L'ASD:

**Accetta** incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive vigenti vedi art.1.3.1 e 1.3.2.

**Consente** ad ogni individuo di praticare sport in un ambiente sicuro e sano.

**Incentiva** la pratica sportiva dei cittadini con disabilità, garantendone l'accesso alle infrastrutture sportive, quale misura volta ad assicurarne il pieno inserimento nella società civile e sportiva; ne cura l'incolumità, la felicità, e si impegna nello studio di qualsiasi idonea soluzione tecnologica, psicologica morale e legale, volta ad ampliare la schiera di coloro che pur disabili desiderano praticare sport.

**Introduce** una disciplina organica del rapporto di lavoro sportivo, a tutela della dignità dei lavoratori e rispettosa della specificità dello sport e delle leggi che lo governano.

**Promuove**

- l'attività motoria, l'esercizio fisico strutturato e l'attività fisica adattata quali strumenti idonei a facilitare l'acquisizione di stili di vita corretti e funzionali, all'inclusione sociale, alla promozione della salute, nonché al miglioramento della qualità della vita e del benessere psico-fisico sia nelle persone sane sia nelle persone affette da patologie.
- le pari opportunità delle donne nelle prestazioni di lavoro sportivo, tanto nel settore professionistico, quanto in quello dilettantistico.

**Protegge** la salute e la sicurezza di coloro che partecipano ad attività sportive, in particolare modo i minori.

**Riconosce**

- e garantisce il diritto alla pratica sportiva dei minori, anche attraverso il potenziamento delle strutture e delle attività scolastiche.
- il valore culturale, educativo e sociale dell'attività sportiva, quale strumento di miglioramento della qualità della vita e di tutela della salute, nonché quale mezzo di coesione territoriale.

**Sostiene** e tutela il volontariato sportivo.

**Si impegna** a rispettare le correnti leggi civili, penali, sportive e fiscali, e loro successive modifiche, lavorando per promuovere i benefici derivati dalla pratica dello sport e dal rispetto delle sue componenti morali.

**Valorizza** la figura del laureato in scienze motorie e dei soggetti forniti di titoli equipollenti e la formazione dei lavoratori sportivi, in particolare dei giovani atleti, al fine di garantire loro una crescita non solo sportiva, ma anche culturale e educativa, nonché una preparazione professionale che favorisca l'accesso all'attività lavorativa anche alla fine della carriera sportiva.

### 1.4 art. - "polisportiva"

La ASD, volendo assumere caratteristiche di polisportiva, potrà essere suddivisa in sezioni di diverse discipline, coordinate da capo sezioni, i quali, designati dal consiglio direttivo, ne coordineranno le attività periferiche.

### 1.5 art. - "affiliazione e rappresentanza"

La polisportiva, in data odierna, è affiliata alla F.I.G.e.S.T. e si affilierà a tutte le federazioni sportive nazionali di riferimento per tutte le discipline sportive che saranno introdotte nel futuro. La rappresentanza presso i rispettivi organi federali spetta al presidente della polisportiva. Questi può conferire delega specifica a persone di fiducia, scelte tra i capi sezione, per rappresentare l'ASD in sua vece, nell'ambito federale di riferimento di ogni sezione.

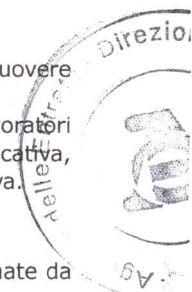
### 1.6 art. - "competenze delle sezioni"

Le sezioni, sono unità organizzative della polisportiva, deputate a coordinare lo svolgimento di tutte le attività connesse alla pratica delle diverse discipline sportive. Tutto ciò allo scopo di favorire ed incentivare le conoscenze, le capacità tecniche e sportive dei propri associati, in tutti i modi ritenuti opportuni, attraverso:

- la gestione e la promozione di corsi di avviamento, alle attività sportive
- momenti di istruzione tecnico-professionale,
- momenti di qualificazione e perfezionamento,
- mediante la partecipazione e l'organizzazione a manifestazioni e competizioni sportive,
- mediante eventi formativi e convegni,
- mediante manifestazioni ricreative e culturali,
- nonché attività di informazione e editoria in tutte le forme tecniche.
- nelle attività sportive e nelle attività connesse, collegate alla pratica dello sport.

### 1.7 art. - "le sezioni"

- Le sezioni costituiscono articolazioni sportive dell'ASD Per ogni attività sportiva praticata può essere costituita una sezione all'interno dell'ASD Nella eventualità di molteplici attività sportive, una sezione può inglobare attività sportive diverse. La costituzione di sezioni è deliberata dal consiglio direttivo, che è anche competente per l'eventuale scioglimento delle stesse.
- Le sezioni non dispongono di propri statuti. L'attività delle sezioni è regolata dalle norme del presente statuto nonché dalle direttive impartite dal consiglio direttivo. Ogni sezione potrà essere disciplinata da un proprio regolamento interno deliberato dal consiglio direttivo.



## 1.7.1 art. - "i capi sezione"

- a) I capi sezione vengono eletti dal consiglio direttivo per la durata di 12 mesi, con possibilità di tacito rinnovo.
- b) I capi sezione possono essere rimossi per giusta causa in ogni momento del loro mandato.
- c) I capi sezione hanno il compito di gestire e coordinare l'attività delle sezioni in base alle direttive e attribuzioni approvate dal consiglio direttivo.
- d) I capi sezioni sono responsabili del loro operato nei confronti degli organi sociali e dovranno periodicamente riferire al consiglio direttivo.
- e) In base a particolari esigenze e necessità, il consiglio direttivo può autorizzare l'elezione di un consiglio di sezione, determinandone il numero dei componenti. Le riunioni del consiglio di sezione sono convocate dal capo sezione o in casi particolari dal presidente dell'ASD. Per quanto concerne la convocazione, la costituzione e deliberazione delle riunioni di sezione si applicano le norme del presente statuto previste per il consiglio direttivo, salvo che il regolamento di sezione, se presente e se autorizzato dal consiglio direttivo, non regoli diversamente.
- f) Gli atti e negozi giuridici posti in essere dai capi sezione su delega del presidente, impegnano direttamente l'ASD stessa. Prima di dare esecuzione alle deliberazioni delle sezioni che producono effetti giuridici per l'ASD, queste devono essere comunicate al consiglio direttivo per la ratifica, ed essere approvate.
- g) La carica di capo sezione in due o più sezioni può essere resa incompatibile dal consiglio direttivo.
- h) I capi sezione devono rappresentare gli associati iscritti alla propria sezione nel consiglio direttivo, informandolo in merito alle attività, le necessità, e l'andamento della sezione, nonché ai risultati delle partecipazioni alle manifestazioni sportive degli associati iscritti alla propria sezione. Questa peculiarità non si sostituisce alle assemblee dei soci ordinarie o straordinarie.
- i) I capi sezione devono curare i rapporti con gli associati della propria sezione e devono favorirne gli incontri, organizzando momenti o eventi ricorrenti di aggregazione.
- j) I capi sezione devono convocare e gestire le eventuali "riunioni degli associati" della propria sezione. Questa peculiarità non si sostituisce alle assemblee dei soci ordinarie o straordinarie.
- k) I capi sezione devono nominare il direttore sportivo della sezione e i membri della eventuale commissione sportiva della sezione.
- l) I capi sezione devono compilare di concerto con il direttore sportivo sia il "programma annuale delle manifestazioni sportive e degli eventi" che la sezione intende organizzare, sia il bilancio preventivo della sezione per sottoporli all'approvazione del consiglio direttivo.
- m) I capi sezione devono presentare al tesoriere, la documentazione contabile dei contributi e delle spese relative alle manifestazioni sportive ed agli eventi approvati dal consiglio direttivo, rimanendo sempre vincolato al rispetto dei limiti indicati nel bilancio preventivo approvato.
- n) I capi sezione devono presentare al consiglio direttivo, la relazione con la descrizione della capacità, curriculum e richieste economiche degli istruttori, allenatori e collaboratori tecnici, che intende incaricare per svolgere l'attività formativa e sportiva nella sezione, e ne chiede l'approvazione per l'avvio del rapporto di collaborazione (con possibilità di collaborazione con altre sezioni per lo stesso istruttore).
- o) curare la pubblicazione sul sito internet e su tutti gli organi di informazione della polisportiva delle notizie, comunicati, avvisi e segnalazioni relative alla sezione.
- p) ha facoltà di conferire delega speciale ad associati iscritti alla sezione per lo svolgimento di attività di sua competenza connesse a singoli eventi o, limitatamente alla durata del suo mandato, incarichi continuativi per lo svolgimento di compiti dei quali in ogni caso egli rimane responsabile.
- q) Per svolgere queste attività i capi sezione si potranno avvalere, se disponibili, della collaborazione del personale della segreteria.

## 1.7.2 art. - "commissione sportiva"

La commissione sportiva collabora con il direttore sportivo nella promozione, organizzazione e gestione delle manifestazioni e degli eventi sportivi, della sezione. Il direttore sportivo la dirige e la rappresenta.

## 1.7.3 art. - "costituzione di una nuova sezione"

- a. La richiesta di costituzione di una nuova sezione va presentata al consiglio direttivo unitamente al regolamento della sezione stessa.
- b. Ottenuta l'approvazione della costituzione, dal consiglio direttivo, l'attività della sezione può essere avviata dopo l'approvazione dell'assemblea.
- c. La guida della nuova sezione, spetta ad uno dei consiglieri già eletti nel consiglio direttivo, e da quest'ultimo incaricato a rappresentare al suo interno, la sezione ed i suoi iscritti fino alla riunione della prossima assemblea ordinaria degli associati, durante la quale verranno eletti i consiglieri della sezione.

## 1.7.4 art. - "partecipazione ad altre sezioni"

Gli associati iscritti ad una sezione possono partecipare alle attività sportive di altre sezioni, dopo aver sostenuto il pagamento della quota per il tesseramento alla Federazione Sportiva Nazionale di riferimento della disciplina sportiva scelta, fermo restando l'appartenenza alla sezione scelta all'atto dell'iscrizione alla polisportiva.

## 1.7.5 art. - "cambio sezione di appartenenza."

L'eventuale cambio di sezione di appartenenza deve essere richiesto dal capo sezione, presso la segreteria, con comunicazione scritta indirizzata al consiglio direttivo che decide in merito.

## 1.8 art - "durata esercizio e territorialità"

- La durata dell'ASD è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.
- L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno. La ASD non intende darsi nessun limite di espansione territoriale italiano, europeo, mondiale, etc.

## 1.9 art - "la non finalità di lucro"

L'ASD non ha scopo di lucro e pertanto, durante la vita dell'ASD e all'eventuale atto di scioglimento, non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale.

## 1.10 art. - "trasferibilità della sede sociale"

La sede, in caso di particolari esigenze, potrà essere trasferita, nell'ambito provinciale, con la sola delibera del consiglio direttivo. In tal caso, non sarà necessario modificare lo statuto per la suddetta variazione che comunque andrà comunicata alle federazioni affilianti, al C.O.N.I. alla agenzia delle entrate, alla s.i.a.e., al registro sportivo statale sport salute e ad ogni ente che nel futuro ne dovrà essere informato.

## 1.11 art. - "riconoscimento affiliazione e discipline"

Il riconoscimento del C.O.N.I. e affiliazioni agli enti sportivi di promozione.

- Una volta costituita, con il deposito alla agenzia delle entrate dell'atto costitutivo e dello statuto, l'ASD ha fatto richiesta di affiliazione alla federazione italiana minigolf, tramite la quale sono state eseguite le pratiche di iscrizione al C.O.N.I., all'ente di promozione sportiva di riferimento e al rASD Variazione: dal 09/05/2024 la federazione italiana minigolf è stata assorbita dalla federazione italiana giochi e sport tradizionali.
- L'ASD, una volta, conseguito il riconoscimento ai fini sportivi da parte del C.O.N.I., dalle federazioni coinvolte e dall'ente di promozione sportiva scelto, ivi compresa l'iscrizione nel previsto registro delle associazioni sportive dilettantistiche, si prefigge di praticare e promuovere, tutte le discipline sportive riconosciute dal C.O.N.I. (in ossequio alla delibera del consiglio Nazionale del C.O.N.I. n. 1568 del 14/02/2017 ed ogni successiva integrazione o modificazione), e comunque tenendo conto sia delle delibere del consiglio direttivo, sia ai tempi di realizzazione fisica del polo polisportivo.

Con particolare riferimento a:

|       |                    |                            |
|-------|--------------------|----------------------------|
| BG001 | Football Americano | Beach                      |
| BG002 | Football Americano | Beach Flag                 |
| BG003 | Football Americano | Flag                       |
| BG004 | Football Americano | Tackle                     |
| BH001 | Freccette          | Freccette Soft Dart        |
| BH002 | Freccette          | Freccette Steel Dart       |
| BW001 | Minigolf           | Minigolf                   |
| CB001 | Orientamento       | Corsa orientamento         |
| CB002 | Orientamento       | Mountain Bike orientamento |
| CB003 | Orientamento       | Orientamento di precisione |
| DM001 | Tennis Tavolo      | Tennis Tavolo              |

Tutte le sezioni rappresentative dell'ASD di qualunque disciplina saranno contraddistinte dai colori sociali e dal logo allegato.

## 1.12 art - "gli scopi"

### 1.12.1 art - "lo scopo associativo primario"

L'ASD, ha come scopo istituzionale, principale, prevalente, in via stabile e continuativo, l'esercizio delle discipline sportive, delle attività didattiche, formative, divulgative, ad esse legate, e delle attività necessarie per l'avvio, la pratica, l'aggiornamento e il perfezionamento dello svolgimento delle suddette attività.

### 1.12.2 art - "scopi associativi secondari"

#### 1.12.2.1 art. - "premessa"

Le associazioni e le società sportive dilettantistiche, possono esercitare attività diverse da quelle principali, di cui all'articolo 1.12.1, a condizione che l'atto costitutivo o lo statuto lo consentano, e che abbiano carattere secondario e strumentale, rispetto alle attività istituzionali, secondo criteri e limiti definiti, con decreto del presidente del consiglio dei ministri o dell'autorità politica da esso delegata in materia di sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400. Pertanto, la ASD, oltre agli scopi principali di cui al precedente articolo, richiede formalmente dalla legge 36/37/38/39/40 del 28/02/2021, potrà in via secondaria e non prevalente, intraprendere e svolgere qualsiasi altra attività che risulta essere direttamente o indirettamente necessaria, complementare, utile o/e favorevole al perseguimento degli scopi statuari come da paragrafi seguenti.



### 1.12.2.2 art – “scopi sociali e ricreativi”

Nella propria sede, sussistendone i presupposti, la ASD potrà svolgere attività sportiva ricreativa in favore dei propri soci, attività sportiva specifica per le persone disabili, attività contro la discriminazione in genere, attività di formazione sportiva extra-scolastica, ideazione organizzazione e gestione di eventi sportivi agonistici e no, e/o di beneficenza, o per la raccolta di fondi, o per l'inclusione sociale delle fasce deboli o a rischio.

### 1.12.2.3 art. – “scopi strumentali”

Se in futuro deliberata dal consiglio direttivo, la gestione di un posto di ristoro e di uno spaccio di articoli sportivi. Divulgazione materiale digitale, formativo, digitale, e televisivo riguardante eventi sportivi e attività editoriali o multimediali legate alle attività statutarie, creazione di un proprio marchio di integratori alimentari, di capi di abbigliamento, o di accessori sportivi.

### 1.12.2.4 art. - “altri scopi - altre attività secondarie”

- Organizzazione di un tavolo di lavoro, e messa a disposizione della propria esperienza, per l'inclusione sportiva e lavorativa delle persone disabili, agevolazione di momenti di formazione e di attività sportiva amatoriale ad essi dedicata, e sviluppo di esperienza sul campo per la creazione e/o il miglioramento dei sussidi e/o attrezzi dedicati.
- Registrazione di brevetti inerenti a metodi di allenamento, alimentazione sportiva, attrezzature e sussidi per la pratica sportiva etc. La ASD potrà organizzare le discipline sportive in forma di polisportiva, e potrà gestire gli impianti sportivi propri o di altri soggetti, o concederne la gestione a terzi.
- Cessione della gestione, e/o affitto continuo o temporaneo degli impianti sportivi di proprietà, o con la formula del subaffitto di impianti gestiti per conto terzi, in via continuativa o temporanea.
- Operazioni complementari a quelle sopra descritte, di natura mobiliare e immobiliare, nonché possibilità di acquisire, alienare, realizzare, gestire e affittare immobili e diritti reali.
- Promozione degli oggetti e/o spazi di pertinenza, con la forma del contratto di sponsorizzazione o di operazioni di merchandising.
- Realizzazione di momenti di sensibilizzazione delle tematiche di interesse sportivo dell'ASD quali, a titolo esemplificativo, ricerche, seminari, convegni, campagne di sensibilizzazione, corsi di formazione e aggiornamento, incontri tematici, workshop, stage, laboratori, oltre qualsivoglia iniziativa tesa a valorizzare quanto indicato nel presente statuto.
- Gestione della propria immagine, della qualità, della organizzazione degli eventi sportivi e/o sociali.
- Sviluppo di attività sportive amatoriali non riconosciute.
- Organizzazione di camp di formazione sportiva specifica o di team building.
- Ai soli fini strumentali, per il conseguimento dell'oggetto sociale, e senza ampliamento dello stesso, la ASD potrà procurarsi i mezzi finanziari necessari allo svolgimento della propria attività in ogni forma prevista dalla legge, e quindi anche contrarre mutui, partecipare a bandi pubblici per la concessione di contributi, aprire conti correnti, conti deposito titoli, conti titoli, eseguire campagne crowdfunding, organizzare eventi di beneficenza, e compiere ogni altra operazione di finanziamento, legale, con privati o istituti di credito.
- La ASD potrà stipulare convenzioni ed accordi con enti pubblici e privati con i quali condivide gli scopi primari e gli intendimenti.  
La ASD potrà stipulare contratti, convenzioni, e altri accordi con società private commerciali per la gestione di tutti i sopracitati punti del presente articolo statutario.

### 1.13 art. - “i colori sociali”

I colori sociali sono:

|                   |     |              |
|-------------------|-----|--------------|
| il giallo         | RGB | [254:221:0]  |
| l'arancione       | RGB | [255:184:28] |
| l'arancione light | RGB | [255:130:0]  |
| blu Marocco;      | RGB | [0:66:106]   |

### 1.14 art. - “il font”

Grafico: Il font grafico usato nel logo è il “Blazed” sfumato progressivo dalle tonalità RGB 255,156,0 alla tonalità RGB 255,217,0 e/o invertiti.

### 1.15 art - “il logo”

#### 1.15.1 art. - “descrizione”

Il logo dell'ASD è descrivibile come una sfera di colore nero circondata da fiamme che danno l'effetto visivo di movimento a caduta meteorica verso destra o sinistra. Internamente sono stilizzati due occhi a pupilla rossa e bocca sorridente in modalità ghigno. Gli sfondi dei loghi possono riportare i colori sociali singoli o uniti, o il colore bianco.

#### 1.15.2 art. - “appartenenza concessionario”

I diritti d'uso del logo di cui all'intero punto 1.15, sono stati oggetto di acquisizione, da parte del Sig. Maurizio Mora, nato a Milano il 30 marzo 1966, MROMRZ66C30F2050, e oggi residente in via Giovanni Casarotti 23 38024 Peio (TN).

### 1.15.3 art. - "concessione del logo"

Il concessionario di cui al punto 1.15.2, concede l'uso del logo cui all'intero punto 1.15, alla ASD per uso legato ai documenti, al merchandising, alla comunicazione esterna, per supporti di riconoscimento, abbigliamento e attrezzatura sportiva, materiale digitale etc., in via temporanea, mensile, tacitamente rinnovabile e/o revocabile dal concessionario, in qualsiasi momento senza nessuna necessità di spiegazione in merito, con comunicazione scritta da parte dell'interessato.

La concessione di cui sopra è da intendersi gratuita fatto salvo accordi successivi alla stesura del presente statuto.

In caso di revoca definitiva da parte del soggetto di cui al punto 1.15.2 la ASD dovrà obbligatoriamente:

- Cessare immediatamente l'uso del logo.
- Dovrà rimuoverlo immediatamente, da ogni futura pubblicazione fisica o digitale, stampa cartacea e/o tessile e/o documentale, emessa dopo la data della comunicazione sopra citata del concessionario.
- Fatto salvo eventuale accordo commerciale tra il concessionario e l'ASD per la concessione dell'uso del logo, la ASD, volendo usare un nuovo logo identificativo, dovrà dotarsi di un nuovo impianto grafico, non uguale simile o somigliante, quello citato in questo statuto, aggiornando obbligatoriamente lo stesso statuto di conseguenza.
- La non osservanza di questo articolo comporterà, da parte del concedente, azione legale per risarcimento danni di immagine.

### 1.15.4 art. - "sostituzione"

Il logo dell'ASD può essere sostituito o modificato solo da delibera del consiglio direttivo.

### 1.15.5 art. - "grafica del logo"

**"viene riportato il logo distintivo della società, ed eventuali varianti."**



## 2 titolo II i soci

### 2.1 art. - "definizione"

Il socio è colui che partecipa alla vita, animata da un comportamento democratico, dell'ASD, agevolandone il perseguimento degli scopi istituzionali della stessa.

### 2.2 art. - "principio di democraticità"

L'ASD è caratterizzata dal principio di democraticità della assemblea, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative: ogni testa un voto.

### 2.3 art. - "ammissione"

Possono far parte dell'ASD, in qualità di soci, gli esseri umani che desiderino partecipare sia alle attività sociali, sia a quelle ricreative, nonché a quelle sportive, svolte dalla ASD, e che ne facciano richiesta.

Tutti coloro i quali, intendono far parte dell'associazione, dovranno redigere una domanda su apposito modulo, e dovranno obbligatoriamente essere presentati da un socio effettivo.

Gli aspiranti soci o i visitatori sono ammessi negli impianti sportivi, unitamente e senza impedimenti con i propri eventuali "animali di servizio", per motivi di visita preadesione, purché accompagnati da un socio, il quale, si renda garante e legalmente responsabile nei confronti dell'associazione, sia per danno arrecato sia per danno subito dall'aspirante socio. Per motivi di privacy e sicurezza, sono assolutamente esclusi i locali a cui, per legge o per regolamento interno, possono accedere solo coloro che sono indicati dal consiglio direttivo, come per esempio, depositi armi o munizionamento (poligoni di tiro), la direzione, tesoreria, magazzini, zone sensibili per motivi di privacy etc.

- d) Gli aspiranti soci devono essere dotati di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva.
- e) Ai fini della adesione alla ASD, per irreprensibile condotta, deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo, una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine, in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica, lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'ASD, dell'ente di promozione sportiva e/o delle federazioni a cui l'ASD risulta e risulterà affiliata, e dei loro organi. Gli aspiranti soci dovranno segnalare ogni eventuale procedimento in atto o condanna pregressa al consiglio direttivo in sede di richiesta di ammissione.
- f) Se in regola con gli obblighi economici del versamento quote, e/o di eventuali contributi deliberati dal consiglio direttivo, se in regola con le condizioni morali, e se a discrezione del consiglio direttivo in assenza di eventuali procedimenti penali presenti o passati che non pregiudichino la liceità della ammissione, viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo, e ai diritti che ne derivano.
- g) La qualità di socio viene efficacemente conseguita, all'accoglimento della domanda stessa da parte del consiglio direttivo dell'ASD, e dal versamento della quota associativa, che dovrà avvenire, entro e non oltre i 15gg dalla accettazione della domanda; la domanda potrà essere sospesa e/o respinta con motivazione e contro la cui decisione è ammesso appello al consiglio direttivo.
- h) La validità della quota soci non è rateizzabile, e in qualsiasi caso vale dal momento del versamento sino alla fine dell'anno di esercizio corrente di competenza.
- i) In caso in cui la richiesta di associazione venga richiesta da un soggetto minorenni, dovrà essere presentata domanda ufficiale, dall'esercitante la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda, rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'ASD, e risponde verso la stessa, per tutte le obbligazioni legali e morali dell'associato minorenni. L'esercitante della genitorialità, e il minorenni dovranno essere in possesso delle caratteristiche morali, di cui ai paragrafi (d) (g) precedenti e dell'articolo 1.3. di questo statuto.
- j) Il socio ha l'onere di versare annualmente, entro 15 gg dalla scadenza, la quota sociale come stabilita dal consiglio direttivo. La quota associativa non può essere trasferita a terzi, rateizzata o rivalutata. L'assemblea può deliberare che, all'atto della prima domanda di ammissione a socio, o all'atto di rinnovo, debba essere versata, oltre alla quota associativa prevista per l'esercizio in cui è stata presentata la domanda, anche una quota addizionale di sostegno economico, secondo un ammontare predeterminato dalla stessa assemblea.
- k) La quota associativa potrà essere variata nel corso dell'anno di esercizio per eventuali esigenze economiche.
- l) Per motivi logistici interni il costo della quota associativa, potrà differire a seconda dei servizi accessori forniti dalla associazione, pur garantendo nella sua forma base tutti i diritti tipici che la legge prevede per gli associati **art. 2.4**
- m) L'ASD iscriverà quanto prima possibile, dal ricevuto versamento della quota annuale, il socio nell'apposito libro sociale.

## 2.4 art. - "i diritti e i doveri dei soci"

- a) Tutti i soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo.
- b) Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenni alla prima assemblea utile svoltesi dopo il raggiungimento della maggiore età.
- c) Al socio maggiorenne è altresì riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno dell'ASD nel rispetto tassativo dei requisiti di cui ai precedenti capoversi, e nelle forme deliberate dal consiglio direttivo.
- d) La qualifica di socio dà diritto a frequentare le iniziative indette dal consiglio direttivo e la sede sociale, dà libero accesso e frequenza dei locali sociali, eccezione fatta per i locali a cui, per legge, per sicurezza, per privacy, o per regolamento interno, possano accedere solo coloro che sono indicati dal consiglio direttivo, come per esempio, depositi armi o munizionamento (poligoni di tiro), camere blindate, magazzini articoli sportivi, e godono di tutte le agevolazioni che l'ASD può offrire in via gratuita.
- e) I soci hanno il dovere di impegnarsi per gli scopi sociali ed a contribuire alla vita associativa e di versare puntualmente le quote sociali stabilite; hanno, inoltre, l'obbligo di osservare le norme del presente statuto e gli eventuali regolamenti generali e delle sezioni, nonché le deliberazioni assunte dagli organi preposti.
- f) I soci si impegnano a risolvere qualsiasi controversia, attinente alla qualità di associato, al consiglio direttivo, o se previsto e attivo, al collegio dei probiviri, e di accettare eventuali provvedimenti adottati a loro carico.
- g) I soci minorenni non hanno diritto di voto e non possono ricoprire cariche sociali, possono però assumere specifici incarichi all'interno dell'ASD secondo quanto descritto nei regolamenti interni.
- h) I soci hanno il dovere di concorrere alle spese generali dell'ASD attraverso il versamento di contributi, opportunamente deliberati dal consiglio direttivo per sostenere la ASD e/o partecipare alle iniziative sociali. Tali contributi non sono rimborsabili, trasmissibili o rivalutabili, e se non versati, comportano, a discrezione del consiglio direttivo, l'immediata ed automatica espulsione dalla ASD.
- i) L'ASD si impegna a garantire lo svolgimento delle assemblee dei propri atleti tesserati e tecnici, al fine di nominare il loro rappresentante con diritto di voto nelle assemblee federali. Per la definizione di tutte le figure qui non descritte, che collaborano con la ASD si rimanda in toto all'art. 2 del DECRETO LEGISLATIVO 28 febbraio 2021, n. 36 e successive variazioni.

## 2.5 art. - "azioni disciplinari" e "decadenza"

- a) Il consiglio direttivo ha la facoltà di intraprendere azioni disciplinari nei confronti del socio, secondo la gravità dell'infrazione commessa, mediante richiamo scritto e/o, di intraprendere un provvedimento di espulsione per i seguenti motivi:
  1. Violazioni delle disposizioni dello Statuto, e/o dei regolamenti interni e/o delle deliberazioni degli organi associativi e/o Federali e/o C.O.N.I. e/o Enti affilianti.
  2. Se a discrezione del consiglio direttivo siano state violate le disposizioni, le regole o le leggi riportate nell'art. 123.
  3. Denigrazione e/o diffamazione e/o calunnia dell'ASD, dei suoi organi associativi, dei suoi associati, a mezzo verbale, a mezzo stampa, a mezzo piattaforme presenti su internet; e/o a mezzo social.
  4. Produzione di gravi disordini durante le assemblee o durante le attività societarie, nonché durante le manifestazioni sportive.
  5. Adozione di comportamenti non idonei ad attendere in qualunque modo al buon andamento dell'ASD.
  6. Contraffazione e/o appropriazione indebita di fondi e/o beni mobili o immobili, e/o atti di proprietà, documentazioni dell'ASD
  7. Adozione di comportamenti, commissivi o omissivi, idonei ad arrecare in qualsiasi modo danni morali o materiali all'ASD, ai locali, alle attrezzature di sua pertinenza, alla sua immagine, agli altri soci e/o volontari, e/o lavoratori di ogni inquadramento.
  8. Adozioni di comportamenti, nella sfera della vita privata, non conformi alle vigenti leggi italiane e comunque lesivi della immagine dell'ASD.
- b) L'esclusione del socio, fatto salvo quanto al paragrafo 2.5.1, deve essere ratificato dalla assemblea ordinaria. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato a una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'assemblea.
- c) Contro il provvedimento di esclusione il socio può fare ricorso, entro quindici giorni dalla comunicazione della decisione, tramite raccomandata R.R. al consiglio direttivo o al collegio dei probiviri, se quest'ultimo è operativo. Il provvedimento di esclusione, unitamente alle cariche e alle mansioni del socio, rimangono sospesi fino alla data del lodo arbitrale.
- d) Il consiglio direttivo o il collegio dei probiviri delibera entro novanta giorni dalla data di presentazione del ricorso.
- e) L'associato radiato non può essere più ammesso.
- f) Gli associati che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'ASD, non possono richiedere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ASD.
- g) L'ASD, per mano del suo presidente e/o del consiglio direttivo, si riserva di tutelarsi, da quanto sopra citato, presso le opportune sedi legali per il risarcimento del danno materiale, e/o fisico e/o morale.
- h) La quota sociale non è trasmissibile a terzi e agli eredi in caso di morte del socio; l'erede non subentrerà nei diritti connessi alla quota associativa.

## 2.5.1 art. - "i soci cessano automaticamente l'appartenenza alla ASD nei seguenti casi"

- Dimissione volontaria.
- Morosità protrattasi per oltre 15 giorni dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa. (salvo giustificato impedimento non dovuto alla volontà del socio, e comunque a discrezione del consiglio direttivo)
- Per gravi infrazioni dello statuto, regolamento e/o delibere degli organi sociali, nonché per comportamenti contrari alla legge, comunque lesivi degli interessi sociali.
- Radiazione, deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio direttivo, pronunciata contro il socio, che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'ASD, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio.
- Scioglimento dell'ASD, ai sensi dell'apposito articolo del presente statuto.
- Evidente non osservanza dei regolamenti redatti dal consiglio direttivo e non presenti nel presente statuto di cui al punto 1.3.
- Assenza continua e non giustificata alle attività dell'ASD e mancato riscontro alle comunicazioni/sollecitazioni del consiglio direttivo.
- Il provvedimento automatico di radiazione di cui sopra, deve essere deciso dal consiglio direttivo e comunicato all'interessato e alla assemblea dei soci, tramite e-mail o affissione temporanea nella bacheca avvisi nella sede della associazione.

## 3 titolo III i lavoratori dello sport

### 3.1 art. - "definizione di lavoratore per lo sport"

Ai sensi dell'art. 25 ss. D.Lgs.36/2021 e successive modifiche

Sono lavoratori sportivi

- Atleta.
- Allenatore / Istruttore.
- Direttore tecnico o sportivo.
- Preparatore atletico.
- Direttore di gara.
- I tesserati che svolgono le mansioni rientranti, sulla base dei regolamenti tecnici degli enti affilianti, come necessarie allo svolgimento delle attività sportive.

Sono esclusi i co.co.co amministrativo gestionali e coloro che forniscono prestazioni in relazione alla quali sono iscritti in albi o ordini professionali.

#### 3.1.1 art. - "legislazione del lavoro sportivo"

Gli eventuali lavoratori sportivi dell'ASD hanno diritto ad un trattamento economico e normativo, secondo il principio di pari dignità ed opportunità, in quanto compatibili, le norme di legge sui rapporti di lavoro nell'impresa.

Si applica l'art. 37 D.lgs. 36/2021 e successive modifiche.

- ai lavoratori sportivi subordinati.
- ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale.
- ai giovani atleti si può stipulare contratti di apprendistato per garantire la formazione.

Ricorrendone i presupposti, l'attività di lavoro sportivo può costituire oggetto di un rapporto di lavoro subordinato o di un rapporto di lavoro autonomo, anche nella forma di collaborazioni coordinate e continuative ai sensi dell'articolo 409, comma 1, n. 3 cc. Per quest'ultima si applica l'eccezione prevista alla presunzione di rapporto subordinato di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

#### I Tecnici - i dirigenti sportivi i direttori di gara.

Rientrano tra i tecnici gli istruttori, gli allenatori, i maestri e i selezionatori. I tecnici e dirigenti sportivi sono tenuti osservare le norme dettate dal C.O.N.I., dal C.I.O., dal C.I.P., dal I.P.C., dalle federazioni internazionale e nazionale affilianti o dall'ente di promozione sportiva di appartenenza.

**I direttori di gara** partecipano allo svolgimento delle manifestazioni sportive per assicurarne la regolarità tecnica. Provvedono alla direzione delle gare, all'accertamento e valutazione dell'attività nonché alla registrazione dei relativi risultati. Il reclutamento, la formazione e la designazione dei direttori di gara spettano ad articolazioni interne delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate e degli enti di promozione sportiva, dotate di autonomia operativa.

### 3.2 art. - "attività formativa e sportiva – corsi"

Nelle strutture ed impianti, ottenuti in concessione, di proprietà, o gestiti dalla polisportiva, i corsi di avviamento, di qualificazione e perfezionamento delle attività e discipline sportive, l'attività formativa, le lezioni e le attività didattiche in generale, siano esse erogate dietro compenso o a titolo gratuito, possono essere tenute esclusivamente, da istruttori, allenatori, professionisti e collaboratori tecnici, con i quali il consiglio direttivo della polisportiva abbia formalizzato un rapporto di collaborazione o consentito con apposita autorizzazione.

## 4 titolo IV altre figure

### 4.1 art. - "i volontari"

Le società e le associazioni sportive dilettantistiche, le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate e gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal c.o.n.i., possono avvalersi nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, di amatori che mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ma esclusivamente con finalità amatoriali per:

- a) promuovere lo sport, lo svolgimento diretto dell'attività sportiva, nonché della formazione, della didattica e della preparazione degli atleti,
- b) l'organizzazione degli eventi sportivi in tutti i loro aspetti logistici,
- c) i rimborsi ai volontari sono regolati dalle vigenti leggi sullo sport,
- d) gli enti dilettantistici che si avvalgono di volontari devono assicurarli per la responsabilità civile verso i terzi. Si applica l'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117.

### 4.2 art. - "i tesserati"

- a) Lo status di "tesserato", figura disciplinata dagli art. 15 ss. del d. lgs. 36/2021, non è vincolata a quella di "socio" figura descritta nel titolo II, anche se lo stato di socio e tesserato potrebbero convivere nel medesimo soggetto fisico.
- b) Profondamente differenti, sono le caratteristiche del tesseramento che è un atto per lo più trilaterale, riguardando un rapporto che si perfeziona fra l'atleta e l'organismo sportivo di riferimento per mezzo dell'ASD, ha durata annuale ed è finalizzato a consentire l'ingresso attivo dell'atleta nel mondo sportivo come praticante, presupposto imprescindibile per potere eseguire attività sportiva (agonistica).
- c) Lo status di tesserato, del resto, attribuisce particolari diritti, tra cui la copertura assicurativa per eventuali infortuni che potrebbero derivare dalla pratica sportiva.
- d) Di contro, il soggetto tesserato che non abbia acquisito anche la qualifica di associato, non potrà esercitare i diritti tipici degli associati (diritto di voto, di partecipazione alle assemblee) nella ASD per mezzo della quale ha conseguito il tesseramento all'organismo sportivo.
- e) I tesserati agonisti dovranno sottoporsi alle visite mediche obbligatorie periodiche. La mancata osservazione dell'obbligo scaturirà nella sospensione del tesserato da ogni attività sportiva, e in tal caso non saranno restituite le eventuali quote versate.
- f) Con l'atto di tesseramento l'atleta instaura un rapporto associativo con la propria asd o società sportiva o, nei casi ammessi, con la federazione sportiva nazionale o disciplina sportiva associata.
- g) Il tesserato ha diritto di partecipare all'attività e alle competizioni organizzate dalla federazione sportiva nazionale, dalla disciplina sportiva associata, dall'ente di promozione sportiva di appartenenza dell'ASD.
- h) Gli atleti tesserati, nell'esercizio della pratica sportiva, sono tenuti ad osservare le norme dettate dal C.O.N.I., dal C.I.O., dal CIP, dal IPC e dalla federazione nazionale ed internazionale, della disciplina sportiva associata o dall'ente di promozione sportiva di appartenenza.
- i) Le prestazioni sportive amatoriali non sono retribuite in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Per tali prestazioni sportive amatoriali possono essere riconosciuti premi e compensi occasionali in relazione ai risultati ottenuti nelle competizioni sportive, nonché indennità di trasferta e rimborsi spese, a cui si applica l'articolo 36, comma 7. D.lgs. 36/2021.
- j) Le prestazioni sportive amatoriali sono incompatibili con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività amatoriale.
- k) Oltre al rispetto delle normative come al punto (h) i tesserati dell'ASD sono tenuti a rispettare le regole riportate al paragrafo 1.3

#### 4.2.1 art. - "i tesserati minorenni"

- a) La richiesta di tesseramento del minore deve essere presentata tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni naturali e delle aspirazioni del minore. Essa può essere compiuta disgiuntamente da ciascun genitore, nel rispetto della responsabilità genitoriale. Si applicano, in caso di disaccordo o di esercizio difforme dalle decisioni concordate, le disposizioni dell'articolo 316 del codice civile. In caso di separazione, scioglimento, cessazione degli effetti civili, annullamento, nullità del matrimonio e nei procedimenti relativi ai figli nati fuori dal matrimonio, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 337-bis e seguenti del codice civile.
- b) Il minore che abbia compiuto i 14 anni di età non può essere tesserato se non presta personalmente il proprio assenso.
- c) I minori di anni diciotto che non sono cittadini italiani, anche non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, là dove siano iscritti da almeno un anno a una qualsiasi classe dell'ordinamento scolastico Italiano, possono essere tesserati presso società o associazioni affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate agli enti di promozione sportiva, anche paralimpici, con le stesse procedure previste per il tesseramento dei cittadini italiani di cui ai commi sopra descritti.
- d) Il tesseramento di cui al comma (c) resta valido, dopo il compimento del diciottesimo anno di età, fino al completamento delle procedure per l'acquisizione della cittadinanza italiana da parte dei soggetti che, ricorrendo i presupposti di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, hanno presentato tale richiesta.

## **5 titolo V "gli organi dell'ASD"**

### **5.1 art. - "assemblea dei soci"**

#### **5.1.1 art. - "cos'è l'assemblea dei soci?"**

Formata dall'intera collettività degli associati che delibera per tutte le materie rientranti nella sua competenza a norma di statuto. L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'ASD ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

#### **5.1.2 art. - "il funzionamento"**

- a) L'assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'ASD o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati. A discrezione del consiglio direttivo si potrà tenere anche tramite video conferenza.
- b) Hanno diritto di partecipare alle assemblee ordinarie e straordinarie tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale annua e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione.
- c) La partecipazione del socio all'assemblea è strettamente personale ed ogni socio ha diritto ad un voto; è ammessa la possibilità di delega scritta di un socio ad un altro socio, il quale non può rappresentare più di due soci nell'ambito della stessa assemblea, per un totale di tre voti. Avranno diritto di voto, anche per delega, solo gli associati maggiorenni.
- d) I soci hanno il diritto di consultare e di ottenere copia del rendiconto e degli altri atti e documenti le cui materie sono riportate all'ordine del giorno dell'assemblea per l'approvazione.
- e) Le assemblee sono presiedute dal presidente del consiglio direttivo, in caso di sua assenza o impedimento, dal vicepresidente o in alternativa, da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti. L'assemblea nomina un segretario.
- f) Nella assemblea con funzione elettiva, in ordine alla designazione delle cariche sociali, vengono nominati due scrutatori che non possono essere scelti tra i candidati alle medesime cariche da assegnare.
- g) Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal consiglio direttivo a garantirne la massima diffusione.

#### **5.1.3 art. - "assemblea ordinaria"**

- a) L'assemblea ordinaria deve essere convocata a cura del consiglio direttivo almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame del bilancio preventivo.
- b) Fino al momento dell'approvazione del preventivo il consiglio direttivo è autorizzato all'esercizio provvisorio sulla base del preventivo approvato l'anno precedente, suddiviso in dodicesimi.
- c) L'approvazione del bilancio/rendiconto può essere affrontata anche in sede di una eventuale seduta straordinaria, sempre che la stessa, sia effettuata entro il termine di mesi quattro dalla data della chiusura dell'esercizio.
- d) Quando il numero dei soci ordinari totali, comprendenti anche quelli che hanno incarichi nel consiglio direttivo, non superi di due unità, il numero totale dei componenti del consiglio direttivo, tutti i soci dell'ASD, compresi quelli facenti parte del consiglio direttivo, potranno esprimere il voto su qualsiasi argomento. Nel caso in cui la differenza si uguale o superiore alle due unità i componenti del consiglio direttivo non potranno partecipare ai voti che riguardano le deliberazioni di approvazione del rendiconto e in quelle che riguardano la loro responsabilità.
- e) Spetta inoltre all'assemblea ordinaria:
  - L'elezione ed integrazione del consiglio direttivo.
  - L'elezione, in futuro quando verrà deliberata la loro necessaria presenza, del collegio dei revisori dei conti e del collegio dei probiviri.
  - Nomina e revoca ed integrazione del presidente, del vicepresidente, del cassiere, del segretario e tutti gli altri membri che ricoprono un incarico nel consiglio direttivo.
  - Deliberare l'indirizzo generale dell'attività dell'ASD
  - Approvare i regolamenti sociali ivi compresi i modelli organizzativi di cui al comma 2 dell'art. 16 del d. lgs. 36/21;
  - Deliberare su ogni altro argomento che non sia di competenza di altri organi sociali.
- f) L'assemblea dei soci, ordinaria, è indetta dal consiglio direttivo e viene convocata dal presidente, mediante affissione di apposito avviso nella sede sociale almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata; nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.
- g) L'assemblea ordinaria è validamente costituita: in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto, in seconda convocazione, ad almeno mezz'ora di distanza dalla prima, qualunque sia il numero dei soci presenti; l'assemblea delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- h) Le deliberazioni vengono approvate normalmente a maggioranza dei votanti e con voto palese, secondo il principio del voto singolo di cui all'art. 2532, secondo comma, del codice civile; quelle che riguardano le elezioni possono essere prese con voto segreto, se richiesto da uno dei soci presenti, e se approvato dal presidente. In caso di voti pari l'argomento oggetto di deliberazione, a discrezione del presidente potrà essere rimesso in discussione e al rinvio 1 volta, oppure sarà rigettato.
- i) Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.
- j) Per modificare lo statuto in prima e seconda convocazione occorre il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti.
- k) L'assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione.
- l) L'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente, e dove deve anche trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

## 5.1.4 art. - "assemblea straordinaria"

- a) La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta dal consiglio direttivo quando lo ritenga necessario oppure su richiesta motivata da almeno i due terzi degli associati in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta che ne propongano l'ordine del giorno.
- b) In entrambi i casi l'assemblea deve essere convocata entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di inosservanza di tale termine di convocazione, l'assemblea sarà convocata dal collegio dei revisori dei conti se e quando sarà attivato.
- c) L'assemblea straordinaria deve essere convocata dal consiglio direttivo almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza mediante affissione d'avviso nella sede dell'ASD
- d) Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.
- e) L'assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto, e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Trascorsa mezz'ora dalla prima convocazione sarà validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibererà con il voto dei presenti. Ai sensi dell'articolo 21 del Codice civile per deliberare lo scioglimento dell'ASD e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati.
- f) L'assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie:
  - approvazione e modificazione dello statuto sociale quando non sono trattate nell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria;
  - atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari;
  - designazione e sostituzione degli organi sociali elettivi qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'ASD;
  - scioglimento dell'ASD e modalità di liquidazione;
  - su ogni altro argomento di particolare interesse, gravità e urgenza;
- g) Le delibere vengono approvate normalmente a maggioranza dei votanti e con voto palese, secondo il principio del voto singolo di cui all'art. 2532, secondo comma, del codice civile; quelle che riguardano le elezioni possono essere prese con voto segreto, se richiesto da uno dei soci presenti, e se approvato dal presidente. In caso di voti pari l'argomento oggetto di deliberazione, a discrezione del presidente potrà essere rimesso in discussione e al rinvio 1 volta, oppure sarà rigettato.

## 5.2 art. - "presidenti e scrutatori"

- a) L'assemblea è presieduta dal presidente dell' ASD; in sua assenza dal vicepresidente; in assenza di entrambi l'assemblea nomina il proprio presidente.
- b) In caso di elezioni degli organi sociali, il presidente viene eletto dall'assemblea.
- c) Il presidente dell'assemblea nomina il segretario e propone all'assemblea la nomina di almeno due scrutatori, che non potranno essere individuati fra i soggetti eventualmente candidati alle cariche sociali.

## 5.3 art. - "il consiglio direttivo"

### 5.3.1 art. - "descrizione del consiglio direttivo"

- a) È l'organo esecutivo e rappresentativo dell'ASD, in quanto è proprio in virtù dell'operato dei propri componenti che vengono eseguite le deliberazioni assembleari ed è proprio attraverso il consiglio direttivo che l'ASD agisce e stabilisce rapporti con i terzi.
- b) Al consiglio direttivo, compete la gestione sportiva ordinaria e straordinaria, nonché l'amministrazione ordinaria dell' ASD
- c) L'ASD è retta da un consiglio direttivo, i cui membri, vengono eletti fra i soci in regola con il pagamento delle quote associative, che siano maggiorenni, e non ricoprano cariche sociali in altre società ed associazioni sportive dilettantistiche.
- d) Il consiglio direttivo è composto da minimo 3 (tre) membri eletti, ed un massimo di sette. I membri di tale organo sono soci dell'ente, e sono eletti in fase di atto costitutivo o alla scadenza del mandato, dalla assemblea riunita in via ordinaria.
- e) Inizialmente si distribuiscono le seguenti cariche:
  - I. presidente
  - II. vicepresidente
  - III. segretario
  - IV. tesoriere
  - V. addetto stampa
  - VI. consigliere coordinatore
  - VII. responsabile dei capo settori della polisportiva
- f) Il numero definitivo dei componenti il consiglio direttivo è determinato dalla assemblea prima dell'elezione.
- g) Nel proseguo della storia delle attività dell'ASD, fatto salvo le cariche al punto (e) assegnate dalla assemblea dei soci, potranno essere assegnate le restanti cariche, ad altri soci tramite delibera del consiglio direttivo in carica, senza bisogno di modificare l'atto costitutivo o lo statuto.
- h) Il consiglio direttivo rimane in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili senza limiti. Il consiglio direttivo si riunisce ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta, tramite apposita modulistica, da almeno la metà dei consiglieri, senza alcuna particolare formalità richiesta.
- i) Le deliberazioni saranno valide quando sarà presente la maggioranza dei suoi componenti, verranno adottate a maggioranza di voti validi. In caso di parità prevarrà il voto del presidente; il voto del presidente vale doppio.
- j) La convocazione potrà avvenire a mezzo posta ordinaria, elettronica, e in casi eccezionali anche verbalmente almeno tre giorni prima della riunione. Nella convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora nonché l'ordine del giorno.
- k) La carica di consigliere è incompatibile con quella di revisore.



- l) Il componente il consiglio direttivo che nel corso dello stesso esercizio sociale risulti assente ingiustificato alle riunioni di consiglio per tre volte, anche non consecutive, decade automaticamente dalla carica.
- m) Il consiglio direttivo è presieduto dal presidente ed è convocato a sua discrezione. In sua assenza i compiti saranno svolti dal vicepresidente o da un componente incaricato.
- n) Il voto dei componenti il consiglio direttivo non può essere trasmesso per delega.
- o) Le riunioni del consiglio direttivo sono valide quando vi partecipano almeno la metà dei suoi componenti.
- p) È fatto divieto ai componenti del consiglio direttivo della polisportiva di ricoprire la medesima carica in altre associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciute dal C.O.N.I., ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.
- q) Delle riunioni di consiglio deve essere redatto verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario verbalizzante.

### 5.3.2 art. - "descrizione compiti del consiglio direttivo"

- a) **Assegnare** a consiglieri e soci incarichi specifici compiti e mandati a terzi; eventuali concessioni a società esterne per la gestione degli impianti, delle manifestazioni, del merchandising, del punto ristoro, della qualità, della gestione burocratica, dell'immagine, o altre gestioni.
- b) **Attuare** gli atti di ordinaria amministrazione; in caso di urgenza e contestuale impossibilità di riunirsi, l'ordinaria amministrazione è demandata al presidente, che ne chiede ratifica in occasione del primo consiglio direttivo utile; le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'assemblea dei soci.
- c) **Convocare** e redigere l'ordine del giorno delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno.
- d) **Convocare** l'assemblea straordinaria nel rispetto dei quorum di cui all'apposito sopra riportato articolo.
- e) **Decidere** l'importo della quota sociale annua;
- f) **Decidere** su tutte le questioni che interessano l'ASD e i soci salvo quanto è di competenza dell'assemblea.
- g) **Deliberare** il programma delle sezioni autonome;
- h) **Deliberare** il trasferimento della sede legale dell'ASD.
- i) **Deliberare** l'assunzione e la dimissione di personale;
- j) **Deliberare** la convocazione dell'assemblea;
- k) **Deliberare** la nomina di onorificenze e di soci onorari;
- l) **Deliberare** le proposte di modifica dello statuto da sottoporre all'assemblea straordinaria degli associati;
- m) **Deliberare** sui criteri rimborsi spese ai volontari;
- n) **Deliberare** sulle domande di ammissione dei soci, su eventuali provvedimenti disciplinari, e sulla eventuale espulsione esclusivamente della sezione generale dell'ASD; il socio espulso dalla sezione generale non può far parte di nessuna sezione dell'ASD.
- o) **Deliberare** su ogni altro argomento di carattere generale previsto dalle vigenti norme e in base al presente statuto.
- p) **Diffondere** fra i soci le norme contenute nei regolamenti e nei programmi sportivi delle federazioni affiliate nazionali e internazionali nonché delle attività sportive Federale.
- q) **Dirigere** e coordinare l'organizzazione tecnica delle manifestazioni indette dall'ASD
- r) **Dirimere** le controversie tra Soci e ASD.
- s) **Nominare** e sciogliere le sezioni autonome.
- t) **Nominare** i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'ASD
- u) **Ratificare** delle elezioni nelle sezioni autonome.
- v) **Ratificare** gli eventuali provvedimenti adottati in via d'urgenza dal presidente.
- w) **Ratificare** l'esecuzione delle deliberazioni assembleari.
- x) **Redigere** il bilancio e/o il rendiconto economico e finanziario di esercizio da sottoporre alla approvazione dell'assemblea.
- y) **Redigere** i formulari destinati agli incontri per il controllo dei protocolli di sicurezza e di conformità alle regole del controllo qualità.
- z) **Redigere** gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati; i modelli burocratici interni per la gestione dell'ASD

#### 5.3.2.1 art. - "il rendiconto o bilancio"

- a) Il consiglio direttivo redige in via obbligatoria, il bilancio dell'ASD, sia preventivo che consuntivo da sottoporre all'approvazione assembleare.
- b) Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico finanziaria dell'ASD.
- c) Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico finanziaria dell'ASD, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.
- d) Insieme alla convocazione dell'assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, copia del bilancio stesso.

#### 5.3.2.2 art. - "elezioni delle cariche sociali"

- a) Coloro che intendono essere eletti o rieletti nelle cariche sociali, devono presentare la propria candidatura per iscritto tre mesi prima della data dell'assemblea elettiva.
- b) Per potersi candidare occorre essere soci effettivi dell'ASD e, quindi essere in possesso dei requisiti morali e burocratici indicati nell'apposito precedente articolo del presente statuto.
- c) Ogni socio potrà esprimere al massimo un numero di sette preferenze per l'elezione del presidente, del vicepresidente, del cassiere, dei segretari e degli altri membri, mentre i capi delle sezioni verranno designati dal consiglio direttivo.
- d) Il numero dei componenti del consiglio direttivo è determinato dalla assemblea prima dell'elezione.
- e) In caso di parità fra i candidati con il maggior numero di voti, si effettuerà il ballottaggio tra di loro e risulterà eletto colui che avrà ottenuto il maggior numero di voti.
- f) Le cariche sociali si intendono definitivamente attribuite quando gli eletti abbiano accettato la designazione.
- g) Le cariche sociali sono onorifiche e a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'incarico svolto.

### 5.3.2.3 art. - "decadenza anticipata del consiglio direttivo"

- a) Il consiglio direttivo decade per il venir meno, a prescindere dalle cause, anche non contemporanee nell'arco del periodo di carica, della metà più uno dei componenti il consiglio direttivo.
- b) Il consiglio direttivo decade prima della fine del mandato quando l'assemblea sociale non approvi il rendiconto consuntivo annuale.
- c) Nell'ipotesi di decadenza anticipata del consiglio direttivo, lo stesso resterà in carica per l'ordinaria amministrazione sino alla celebrazione dell'assemblea straordinaria per il rinnovo delle cariche, che dovrà convocarsi entro trenta giorni dall'evento e aver luogo nei successivi trenta giorni.
- d) Nell'ipotesi che venissero a mancare per dimissioni, decadenza, decesso o altra causa uno o più consiglieri che non superino la metà del consiglio direttivo, questi vengono sostituiti alla prima assemblea utile che verrà tenuta dopo l'evento che ha causato le vacanze d'organico e dove si procederà all'elezione per la loro integrazione e resteranno in carica fino alla scadenza del mandato del consiglio direttivo.

### 5.3.2.4 art. - "dimissioni"

- a) Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del consiglio, i rimanenti provvederanno alla integrazione del consiglio con il subentro del primo candidato in ordine di votazioni non eletto.
- b) Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il consiglio proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima assemblea utile dove si procederà alle votazioni per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.
- c) Il consiglio direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il presidente.
- d) Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata immediatamente e senza ritardo l'assemblea ordinaria per la nomina del nuovo consiglio direttivo.
- e) Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'ASD, le funzioni saranno svolte dal consiglio direttivo decaduto.
- f) I componenti del consiglio direttivo assenti ingiustificatamente per tre sedute consecutive saranno ritenuti dimissionari.

## 5.4 art. - "i componenti del consiglio direttivo"

I componenti del consiglio direttivo potranno essere designati senza necessariamente modificare lo statuto.

### 5.4.1 art. - "il legale rappresentante – il presidente"

- a) Il presidente dirige l'ASD e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali, è il legale rappresentante e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi e in giudizio, ha i poteri di firma.
- b) In caso di sua assenza o impedimento, le funzioni e i poteri sono svolti dal vicepresidente.
- c) Il presidente può delegare, ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.
- d) Al presidente o suo delegato spetta la firma degli atti sociali che impegnano la ASD sia nei riguardi dei soci che dei terzi.
- e) Il presidente può adottare deliberazioni in via di estrema urgenza, ovvero quando si debba provvedere a adempimenti indifferibili, con l'obbligo di sottoporre le decisioni a ratifica del consiglio direttivo nella sua prima riunione utile.

### 5.4.2 art. - "il vicepresidente"

Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato, ivi se esplicitamente autorizzato dal presidente anche di poteri di firma.

### 5.4.3 art. - "il segretario"

Il segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del presidente e del consiglio direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza, provvede a curare il normale andamento dell'ASD, dirige l'amministrazione sociale, cura l'archivio sociale, coadiuva il presidente ed il consiglio direttivo nell'organizzazione delle manifestazioni sportive dell'ASD.

### 5.4.4 art. - "il tesoriere"

Il tesoriere è incaricato della gestione contabile dell'ASD. Provvede alla riscossione degli incassi di varia natura previsti dall'attività sociale ed effettua i pagamenti deliberati dal C.D. Al tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili. Predisporre, di concerto con il consiglio direttivo, il rendiconto consuntivo annuale ed il bilancio di previsione dell'esercizio successivo, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

### 5.4.5 art. - "l'addetto stampa"

L'addetto stampa provvede ad attuare tutte le iniziative atte a propagandare e diffondere l'attività sportiva dell'ASD; a mantenere costanti rapporti con tutti gli organi di informazione; a redigere e diffondere comunicati stampa, e se deliberato dal consiglio direttivo, si occuperà anche della gestione del sito web.



## 5.4.6 art. - "il consigliere coordinatore attività dell'ASD"

Il consigliere si incarica di supervisionare tutte le attività inerenti alla gestione dell'impianto; può proporre al consiglio direttivo, documenti inerenti alle modalità di gestione dell'attività dell'ASD, spese da sostenere, proposte per lo sviluppo della stessa. Può nominare a sua scelta uno o più collaboratori, interni o esterni al consiglio direttivo, per la distribuzione di incarichi; tali collaboratori dovranno rendere conto del proprio operato al consigliere, il quale sarà responsabile nei confronti del consiglio direttivo del di loro operato. Eventuali rapporti di lavoro dei collaboratori, che comprendessero emolumenti come vigenti leggi dovranno essere autorizzati dal consiglio direttivo. I collaboratori esterni il consiglio direttivo potranno partecipare alle riunioni dello stesso, senza diritto di voto, per favorire la miglior gestione dell'ASD

## 5.4.7 art. - "il capo sezione"

In una polisportiva, possono essere praticate diverse discipline. Ecco la necessità di creare dei responsabili coordinatori di sezione che siano in grado di interfacciare il gruppo di lavoro con il consiglio direttivo.

## 5.4.8 art. - "altre figure"

In caso in cui il consiglio direttivo deliberi un aumento delle figure, ad un numero superiore al 7 sette, sarà possibile includere altre figure di consigliere a cui demandare per esempio gli incarichi di:

### 5.4.8.1 art. - "safeguarding manager"

Con "safeguarding" si intende l'insieme di procedure e pratiche volte a garantire che i/le minori che frequentano contesti di supporto formali o informali (a carattere educativo, sociale e/o altri) siano sempre tutelati/e da possibili maltrattamenti e abusi ad opera di adulti, compresi adulti in posizione fiduciaria, e che tali contesti sappiano rispondere adeguatamente a segnalazioni di sospetto abuso o maltrattamento.

### 5.4.8.2 art. - "responsabile sicurezza dati DPO"

L'introduzione del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) ha portato all'aumento della domanda di responsabili della protezione dei dati (DPO). I DPO sono responsabili del monitoraggio della conformità dell'organizzazione per la quale lavorano, danno consigli e linee guida relativi agli obblighi di protezione dei dati e svolgono il ruolo di punto di contatto tra gli interessati e l'autorità di controllo competente. Sebbene tutte le organizzazioni italiane che trattano dati personali di persone residenti nell'UE debbano rispettare il GDPR, non tutte le organizzazioni sono tenute a nominare un DPO. Le singole organizzazioni valutano se hanno bisogno di nominarne uno e, in tal caso, a chi dovrebbero affidare tale responsabilità.

## 5.4.9 art. - "collegio dei probiviri e revisori dei conti"

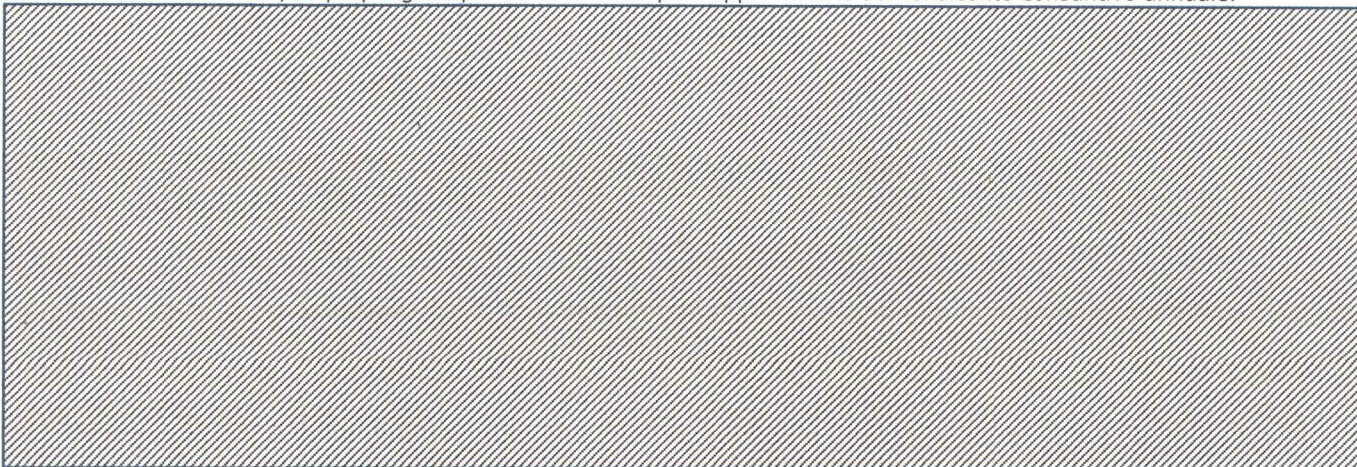
Questi organi non sono obbligatori e in questa prima fase di vita dell'ASD questi organi non sono previsti. Se ne riportano i compiti previsti per un futuro inserimento negli organi dell'ASD

### 5.4.9.1 art. - "il collegio dei probiviri"

Non previsto fino alla delibera della sua costituzione; decide sulle controversie che avvengono all'interno dell'ASD. Il collegio dei probiviri è composto da 3 (tre) membri che eleggono il presidente. I componenti del collegio devono essere soci dell'ASD. Non possono ricoprire contemporaneamente la carica di componente del collegio, quella di consigliere o componente del collegio dei revisori dei conti dell'ASD. Tutte le eventuali controversie sociali tra gli associati, e tra questi e l'ASD o i suoi organi, nonché relative a qualunque argomento che interessi la vita sociale, saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza del collegio dei probiviri. Il collegio giudicherà ex bono et aequo senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile.

### 5.4.9.2 art. - "il collegio dei revisori dei conti"

Non previsto fino alla delibera della sua costituzione, svolge prevalentemente una funzione di controllo contabile finanziario. Il collegio dei revisori dei conti è composto da 3 (tre) membri, che possono essere scelti in tutto o in parte anche fra persone estranee all'ASD. Non possono ricoprire contemporaneamente la carica di componente del collegio quella di consigliere o componente del collegio dei probiviri dell'ASD. Al collegio dei revisori dei conti spetta il controllo della gestione finanziaria dell'ASD e in particolare del rendiconto consuntivo annuale da sottoporre all'assemblea. Esso deve redigere la sua relazione e comunicare all'assemblea, se propongono parere favorevole per l'approvazione del rendiconto consuntivo annuale.





## 6 Titolo VI articoli di chiusura

### 6.1 art. - "patrimonio sociale ed entrate"

#### 6.1.1 art. - "il patrimonio sociale è costituito"

- a) dagli impianti sportivi di proprietà dell'ASD;
- b) dai trofei ad essa aggiudicati definitivamente;
- c) dal materiale, attrezzi e indumenti acquistati dall'ASD;
- d) dagli eventuali residui di bilancio accantonati;
- e) da tutti gli altri beni mobili e immobili derivanti all'ASD da donazioni, lasciti o per successioni;
- f) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti effettuati da soci, dai privati o da Enti.

#### 6.1.2 art. - "le entrate sono costituite"

- a) dalle quote sociali determinate annualmente dal consiglio direttivo;
- b) dal tesseramento atleti;
- c) da contributi di enti ed associazioni, pubbliche o private;
- d) da contributi pubblici o privati provenienti dall'estero;
- e) dalle eventuali elargizioni o sponsorizzazioni;
- f) dalle attività finanziarie derivanti dall'organizzazione di manifestazioni;
- g) da donazioni o lasciti;
- h) se deliberato e se disposto dalle normative dagli introiti del bar sociale, e dalla vendita di articoli sportivi;
- i) dagli incassi dalle attività e/o manifestazioni organizzate;
- j) diritti di immagine e/o brevetti;
- k) entrate da convenzioni;
- l) da qualsiasi altra entrata a qualunque titolo realizzata.

### 6.2 art. - "clausola compromissoria"

Fatto salvo diatribe personali che nulla hanno a che fare con la presente ASD, i soci si impegnano a non indire per nessun motivo vie legali contro l'ASD, contro i suoi organi o altri soci, ma a ricorrere per ogni controversia al consiglio direttivo o al collegio dei probiviri quando sarà attivato.

### 6.3 art. - "scioglimento"

- a) Ai sensi dell'articolo 21 del Codice civile per deliberare lo scioglimento dell'ASD e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati.
- b) In caso di scioglimento dell'ASD il presidente nominerà un liquidatore, scelto anche tra i non soci.
- c) Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili e immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti a enti o associazioni che perseguono la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva, e comunque per finalità di utilità sociale.

### 6.4 art. - "norma di rinvio"

Per tutto quanto non specificatamente previsto dal presente statuto, si applicano le disposizioni dello statuto e dei regolamenti del C.O.N.I., degli enti di promozione sportiva o delle federazioni sportive nazionali a cui la ASD è affiliata, ed in subordine le norme del codice civile e delle leggi vigenti in materia e loro successive revisioni, infine ai suoi regolamenti interni, comunque secondo il principio della gerarchia delle fonti.

Peio 15/03/2025

Il Presidente

Maurizio Mora

Il Vicepresidente

Adelio Alberto Mora

Il Segretario

Roberta Pezzani